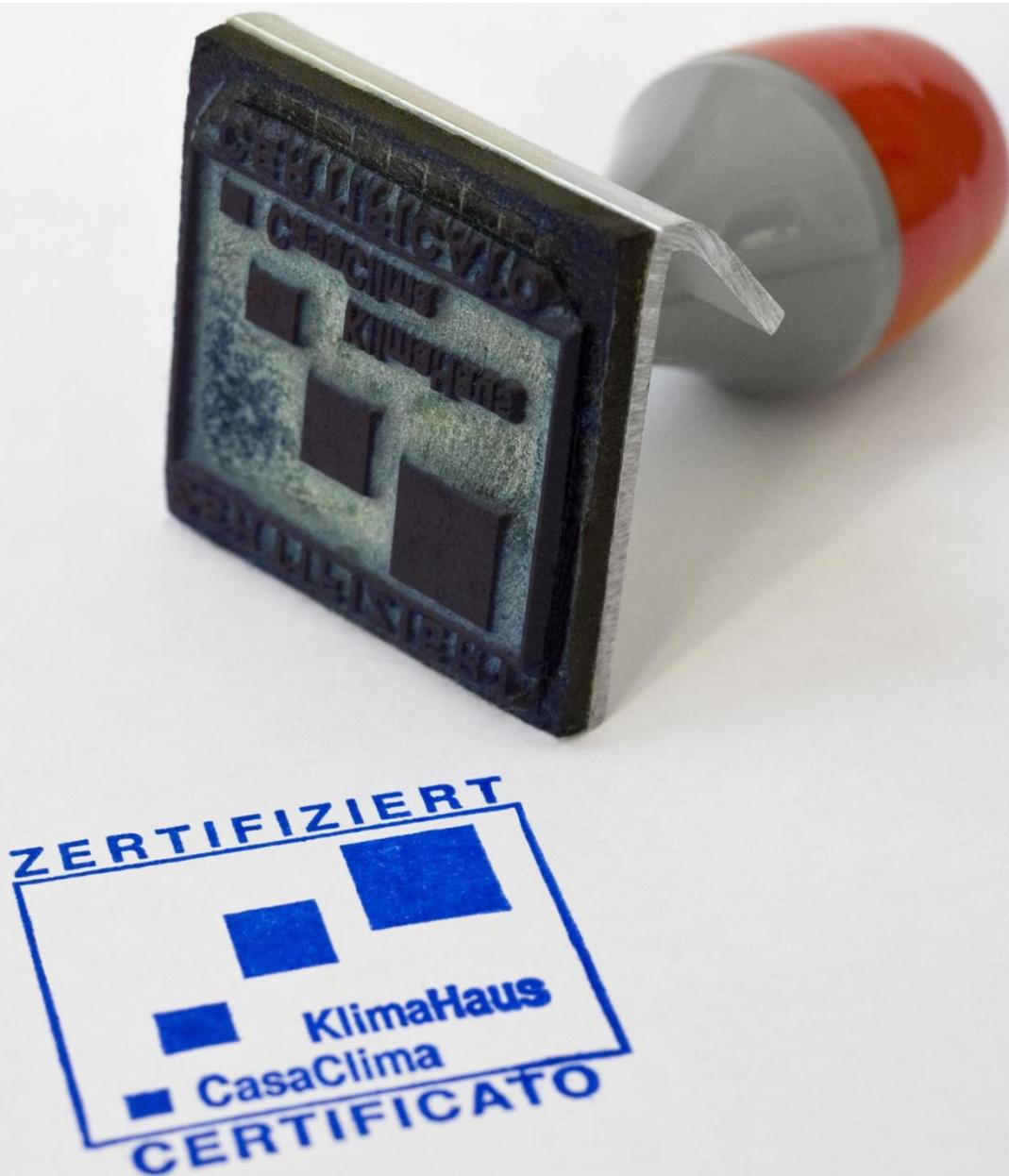


# Efficienza Energetica e Sostenibilità dell'Edilizia in Alto Adige

Le informazioni più importanti



## Indice

<b>Novità sulla direttiva tecnica CasaClima 2015 .....</b>	<b>3</b>
<b>Novità sulla direttiva energetica DGP 27.12.2013, n° 2012 .....</b>	<b>4</b>
<b>Certificazione energetica CasaClima per nuova costruzione e ristrutturazione importante ...</b>	<b>5</b>
<b>Requisiti minimi secondo DGP n.362 per nuovi edifici .....</b>	<b>6</b>
<b>Requisiti minimi sec. DGP n.362 per ristrutturazione importante di edifici esistenti .....</b>	<b>7</b>
<b>Requisiti minimi secondo DGP n.362 per la sostituzione di componenti .....</b>	<b>7</b>
<b>Bonus energia secondo DGP n.964 per nuovi edifici .....</b>	<b>8</b>
<b>Bonus di energia secondo DGP n.964 per risanamento di edifici esistenti .....</b>	<b>8</b>
<b>La certificazione energetica dei edifici esistenti .....</b>	<b>9</b>
<b>Certificazione esistente CasaClima .....</b>	<b>10</b>
<b>Protocollo semplificato CasaClima Classe G .....</b>	<b>10</b>

Agenzia CasaClima  
Via Macello 30C  
I - 39100 BOLZANO

Tel.: +39 0471 062 140

Fax: +39 0471 062 141

info@agenziacasaclima.it

[www.agenziacasaclima.it](http://www.agenziacasaclima.it)

## Novità sulla direttiva tecnica CasaClima 2015

Il 1 luglio 2015 è entrata in vigore una versione aggiornata della direttiva CasaClima per le nuove costruzioni la quale introduce una serie di semplificazioni. La direttiva disciplina la procedura di certificazione e definisce i dettagli tecnici di riferimento per lo standard CasaClima. Con l'ampia revisione della direttiva prosegue il processo di semplificazione già introdotto con la revisione della direttiva sull'efficienza energetica di due anni fa.

Tramite queste semplificazioni dovrebbero essere in gran parte compensati i costi aggiuntivi in termini economici dovuti all'introduzione dello standard minimo CasaClima A a partire dal 01/01/2017.

Le principali novità sono:

- La certificazione può essere sviluppata completamente su supporto digitale. Tutte le richieste, i documenti tecnici e il calcolo non devono essere più consegnati con firma e timbro in originale del proprietario o del tecnico, ma è sufficiente l'invio dei documenti in formato digitale.
- I moduli per la richiesta di certificazione sono stati semplificati e possono essere compilati e trasmessi in formato digitale per posta elettronica all'Agenzia CasaClima.
- Non è più richiesto il pagamento di un acconto, ma la tariffa di certificazione deve essere pagata solo prima dell'emissione del certificato energetico.
- Consegna gratuita del certificato energetico e della targhetta CasaClima per posta.
- Non è più richiesta la presentazione dei dettagli esecutivi. Questi possono essere individuati da un catalogo che raccoglie le soluzioni più comuni per i diversi metodi costruttivi.
- Catalogo nodi conformi: l'Agenzia ha elaborato un catalogo per i principali metodi costruttivi e per le tipologie di nodo più comuni. Questi sono stati verificati dal punto di vista termoigrometrico in funzione delle zone climatiche di riferimento. Questo permette al tecnico di riferirsi a delle soluzioni tipo già elaborate e quindi di non dover elaborare una onerosa verifica agli elementi finiti.
- Le specifiche per la presentazione della fotodocumentazione sono state semplificate. Inoltre è stato elaborato dall'Agenzia un modello che facilita le modalità di presentazione.
- I requisiti per la tenuta all'aria dello standard CasaClima A sono stati riportati a quelli dello standard CasaClima B.
- Sono state introdotte prescrizioni meno restrittive per le temperature superficiali da garantire nel caso in cui il ricambio d'aria necessario è soddisfatto attraverso una ventilazione meccanica controllata.
- Semplificazione nella definizione dell'involucro edilizio.
- Sono stati eliminati tutti i requisiti relativi alle facciate ventilate.
- Semplificazione dei requisiti relativi al vano scale e al vano ascensore.
- Sono stati eliminati i valori U minimi per alcuni componenti verso ambienti non riscaldati.
- Protezione termica estiva: sono stati eliminati i requisiti di ombreggiatura per gli edifici con più di 4.000 gradi giorno di riscaldamento. Possibilità di utilizzo di sistemi di schermatura integrati nelle finestre. Controllo più semplice dei parametri da parte del tecnico, perché questi vengono elaborati automaticamente dal software.
- Direttiva tecnica più compatta e meglio elaborata a favore di una migliore leggibilità e comprensibilità.

## Novità sulla direttiva energetica DGP 27.12.2013, n° 2012

Già il 20 agosto 2014, con la revisione della direttiva sull'efficienza energetica (BLR 27/12/2013, Nr. 2012, fine della procedura di notificazione in giugno 2014) sono entrate in vigore numerose semplificazioni amministrative e miglioramenti tecnici, al fine di rispondere meglio alle esigenze pratiche.

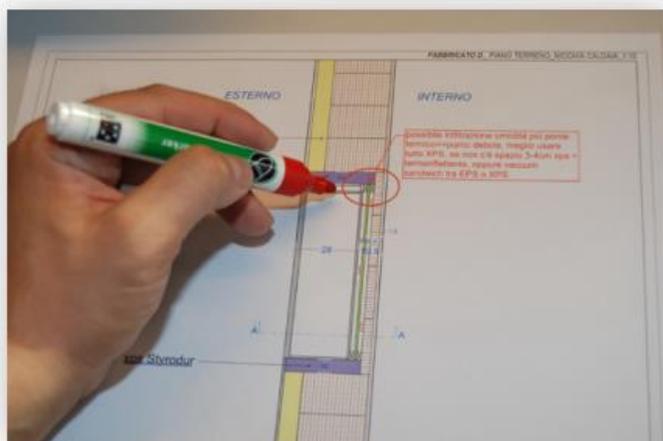
Le più importanti novità sono:

- I limiti per la classificazione del rendimento energetico globale (limiti CO<sub>2</sub>) sono stati adattati meglio alle norme specifiche per gli impianti e la loro determinazione tiene conto dell'ubicazione dell'edificio.
- A questo si collega l'eliminazione della discriminazione dovuta all'ubicazione dell'edificio nel caso di richiesta di bonus cubatura.
- I limiti per la classificazione del rendimento energetico globale in funzione dell'ubicazione tengono in considerazione ora anche il fabbisogno per raffrescamento estivo .
- I nuovi limiti tengono meglio in considerazione le diverse condizioni climatiche presenti nel territorio provinciale.
- Rinvio di 2 anni al 01/01/2017 dell'introduzione dello standard minimo CasaClima A.
- Il soddisfacimento dei requisiti minimi non deve più essere dimostrato attraverso una documentazione tecnico - economica, ma questa è richiesta solo in caso di non applicazione dei requisiti minimi.
- In materia di rendimento energetico globale degli edifici vengono tenute in considerazione le particolarità degli edifici non residenziali e degli alberghi.
- La richiesta di copertura di almeno il 25% del fabbisogno totale di energia primaria con energia da fonti rinnovabili può essere derogata nel caso di riduzione del fabbisogno totale di energia primaria di almeno il 25%.
- La richiesta di copertura di almeno il 60% del fabbisogno di acqua calda con energia da fonti rinnovabili può essere derogata nel caso di riduzione del fabbisogno totale di energia primaria di almeno 25%.
- È stato eliminato completamente l'articolo relativo all'obbligo di copertura del fabbisogno di energia elettrica (20 W / m<sup>2</sup>) con energia rinnovabile sia in caso di nuova costruzione sia di ristrutturazione.
- L'obbligo di certificazione CasaClima non riguarda più tutti i progetti di costruzione soggetti ad autorizzazione, ma è richiesto solo per le nuove costruzioni e le ristrutturazioni importanti.
- Esenzione per alcuni tipi di edificio dal rispetto dei requisiti minimi (edifici storici, edifici per scopi religiosi, edifici agricoli, edifici industriali e artigianali, edifici < 50m<sup>2</sup>).
- Adeguamento dei valori minimi di isolamento termico (valore U) dei componenti ai requisiti nazionali.
- È stato revisionato e semplificato il contenuto del certificato CasaClima, con una riduzione da 12 pagine (tedesco e italiano) a 2 pagine (bilingue).
- Il sistema di incentivazione "bonus cubatura" è stato eliminato e in una nuova delibera ad hoc è stato definito il nuovo e più generoso "bonus energia".
- La certificazione CasaClima R è stata definita come certificazione alternativa per l'applicazione del "bonus di energia" nel caso di riqualificazione.

# Certificazione energetica CasaClima per nuova costruzione e ristrutturazione importante

Il certificato energetico CasaClima ai sensi della delibera provinciale n. 362 è necessario per tutti gli edifici di nuova costruzione e per tutti gli edifici sottoposti a ristrutturazione importante, escluso gli edifici secondo articolo 4.2 (esclusi i casi di trasferimento o locazione ai sensi dell'articolo 7). Mediante la certificazione viene verificato il rispetto dei requisiti minimi secondo la delibera provinciale n. 362 (vedi pagina successiva), che implementa la direttiva europea 2010/31/UE (direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia). CasaClima è un sistema di certificazione che porta a risultati chiari, trasparenti e misurabili espressi con il certificato di qualità CasaClima e la relativa targhetta.

La tariffa per il rilascio del certificato da versare all'Agenzia è di 870,00 € + 0,87 €/m<sup>2</sup> oltre i 500 m<sup>2</sup> superficie netta calpestabile (IVA inclusa).



## Richiesta e presentazione della documentazione

Per l'elaborazione della documentazione necessaria per la certificazione il riferimento è la "Direttiva tecnica CasaClima" in vigore al momento della richiesta.

### 1 fase: Controllo del progetto

Una volta depositata la documentazione, l'Agenzia CasaClima procede al controllo energetico del progetto.

La verifica energetica include il controllo del calcolo e delle soluzioni progettuali dei nodi.

### 2 fase: Controllo della costruzione

Nella fase di realizzazione la prestazione energetica è verificata tramite auditori CasaClima, nominati dall'Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima.

In cantiere vengono controllati i materiali di costruzione e la loro corretta installazione.

Il tutto viene documentato mediante un protocollo di Audit e fotodocumentazione.

### 3 fase: Controllo finale

In questa fase si verifica di tutta la documentazione e in particolare quella consegnata al completamento dei lavori. Ad esempio, il controllo della tenuta all'aria tramite blower-door-test è obbligatorio per gli edifici residenziali di NUOVA costruzione.

## Emissione del certificato e della targhetta CasaClima

Il certificato energetico e la targhetta CasaClima vengono consegnati solo al raggiungimento di tutti i requisiti richiesti.

## Requisiti minimi secondo DGP n.362 per nuovi edifici

### Efficienza energetica Classe CasaClima B e Classe CasaClima A dal 01.01.2017 (art. n. 4.3) Valore limite emissioni di anidride carbonica secondo allegato 1 della delibera (art. n. 4.3)

Classe CasaClima	Efficienza Energetica Involucro (EIN) [kWh/m <sup>2</sup> a]	Fabbisogno Energia Primaria Equiv. Senza Raffrescamento (EPSR <sub>RES</sub> ) [kg CO <sub>2</sub> eqv./m <sup>2</sup> a] <b>N.B.</b>	Fabbisogno Energia Primaria Equiv. Raffrescamento (EPR <sub>RES</sub> ) <sup>**</sup> [kg CO <sub>2</sub> eqv./m <sup>2</sup> a] <b>N.B.</b>	Efficienza Energetica Complessiva (EEC <sub>RES</sub> ) (= EPSR <sub>RES</sub> + EPR <sub>RES</sub> ) [kg CO <sub>2</sub> eqv./m <sup>2</sup> a] <b>N.B.</b>
Gold*	≤10	≤10	≤5	≤15
A*	≤30	≤20	≤10	≤30
B	≤50	≤35	≤15	≤50
C	≤70	≤50	≤20	≤70
D	≤90	≤65	≤25	≤90
E	≤120	≤90	≤30	≤120
F	≤160	≤120	≤40	≤160
G	>160	>120	>40	>160

\*Un edificio in classe energetica CasaClima A o CasaClima Gold corrisponde alla definizione di „edificio ad energia quasi zero - nZEB”, ai sensi della Direttiva Europea 31/2010/UE Art.2, comma 2.

\*\*I limiti per il fabbisogno di energia primaria equivalente per il raffrescamento si riducono a zero in assenza di un impianto per il raffrescamento.

**N.B.** Il valore viene determinato attraverso i dati climatici convenzionali della provincia a cui fa riferimento il certificato. I dati nella tabella sopra riportata fanno riferimento al comune di Bolzano.

### Rispetto dei valori limite per i coefficienti di trasmissione del calore e per la protezione dal calore estivo secondo gli allegati 4 e 5 della Deliberazione (art. n. 4.8)

zona climatica	strutture verticali opache verso esterno	strutture orizzontali / inclinati opachi		finestre	
		tezzo	solaio	U <sub>g</sub>	U <sub>w</sub>
zona E	0,34	0,30	0,33	1,7	2,2
zona F	0,33	0,29	0,32	1,3	2,0

#### Utilizzo di energie rinnovabili

40% del fabbisogno totale di energia primaria è coperto da energie rinnovabili;  
Dal 01.01.2017 questa percentuale è pari al 50%  
(art. n. 4.3)

60% del fabbisogno di acqua calda per uso sanitario è fornito da energie rinnovabili  
(art. n. 4.6)

#### Eccezioni

- L'analisi costi-benefici calcolata sul ciclo di vita economico è negativa
- L'edificio è realizzato nella Classe CasaClima Oro
- Copertura energia termica con teleriscaldamento
- Il fabbisogno totale di energia primaria deve rimanere 25% sotto i valori minimi limite secondo l'allegato 1 della delibera
- Copertura energia termica con teleriscaldamento

## Requisiti minimi sec. DGP n.362 per ristrutturazione importante di edifici esistenti

più del 25% dell'involucro si modifica (senza calcolare la superficie delle finestre)

### Rispetto dei valori limite per i coefficienti di trasmissione del calore e per la protezione dal calore estivo secondo gli allegati 4 e 5 della Deliberazione (art. n. 4.8)

zona climatica	strutture verticali opache verso esterno	strutture orizzontali / inclinati opachi		finestre	
		tetto	solaio	U <sub>g</sub>	U <sub>w</sub>
zona E	0,34	0,30	0,33	1,7	2,2
zona F	0,33	0,29	0,32	1,3	2,0

Art. n. 4.8 si applica anche per la ristrutturazione parziale

Nota:

Se durante la ristrutturazione importante si fa anche una sostituzione o rinnovamento dei componenti determinanti dei sistemi tecnici per l'edilizia (p.e. sostituzione generatore) sono da rispettare i punti della tabella sottostante.

## Requisiti minimi secondo DGP n.362 per la sostituzione o il rinnovamento dei componenti determinanti dei sistemi tecnici per l'edilizia

Sostituzione del generatore

### Utilizzo di prodotti che corrispondono al più moderno stato della tecnica (art. n. 4.5)

Utilizzo di energie rinnovabili	Eccezioni
25% del fabbisogno totale di energia primaria è coperto da energie rinnovabili; (art. n. 4.5)	- Riduzione del fabbisogno complessivo di energia primaria di almeno il 25% - Copertura energia termica con teleriscaldamento
60% del fabbisogno di acqua calda per uso sanitario è fornito da energie rinnovabili (art. n. 4.6)	- Riduzione del fabbisogno complessivo di energia primaria di almeno il 25% - Copertura energia termica con teleriscaldamento

Nota:

Per questo tipo di intervento non è previsto l'obbligo della certificazione CasaClima. Dal sito dell'Agenzia CasaClima sotto: Certificazione/Direttive e legislazione/Leggi Provincia Autonoma di Bolzano si può scaricare un'autodichiarazione. Questo documento è da compilare dal tecnico responsabile nel caso di sostituzione o rinnovamento dei componenti determinanti dei sistemi tecnici per l'edilizia e da inoltrare solo al comune competente. Gli uffici autorizzati possono effettuare ispezioni a campione.

## Bonus energia secondo DGP n.964 per nuovi edifici

Il bonus energia definisce come edificio nuovo, un edificio avente qualsiasi destinazione d'uso, costruito ex novo oppure completamente demolito e ricostruito. Per la demolizione e la ricostruzione il bonus si può usufruire solo nel caso di presenza di una cubatura minima fuori terra di 300 m<sup>3</sup> esistente dal 12.01.2005.

Nel caso di demolizione di più del 50% della cubatura esistente si applica soltanto il bonus secondo la disciplina vigente per edifici nuovi.

	bis / entro il 31.12.2016		bis / entro il 31.12.2019	
KlimaHaus-Standard / CasaClima	normal / normale	"nature"	normal / normale	"nature"
B	Minimum / minimo	10 %	-----	-----
A	15 %	20 %	Minimum / minimo	10 %

Spiegazione "Nature": con questa certificazione viene valutato oltre alla efficienza energetica anche la sostenibilità dei materiali, l'impatto idrico dell'edificio, la qualità dell'aria interna, i requisiti per l'illuminazione naturale, il comfort acustico e la protezione dal gas radon.

## Bonus di energia secondo DGP n.964 per risanamento di edifici esistenti

Il bonus energia è concesso ad un edificio che è esistente dal 12.01.2005 ovvero concessionato prima di tale data. Presupposto per usufruire del bonus è l'esistenza di una cubatura minima di 300 m<sup>3</sup> fuori terra, destinata già da tale data prevalente ad uso abitativo.

Qualora attraverso l'intervento edilizio si ottenga un miglioramento dell'efficienza energetica complessiva dell'intero edificio da una classe CasaClima inferiore ad almeno una classe CasaClima C o si raggiunga la certificazione CasaClima R, il Bonus previsto è pari al 20% della cubatura esistente con destinazione „abitazione“ o „abitazione convenzionata“ o in ogni caso pari a 200 m<sup>3</sup>.

Spiegazione CasaClima R: certificazione sulla base del miglioramento energetico dei singoli componenti (involucro e impianto) dell'edificio

Come viene individuato la **CLASSE CASACLIMA**?

KlimaHaus Klasse Classe CasaClima	Effizienz Gebäudehülle Efficienza involucro	Gesamteffizienz Efficienza complessiva	Nachhaltigkeit Sostenibilità
<b>GOLD</b>			
<b>A</b>			
<b>B</b>	45 kWh/m <sup>2</sup> a	24 kg CO <sub>2</sub> /m <sup>2</sup> a	<b>Nature</b>  Kriterien für nachhaltiges Bauen eingehalten Criteri per la costruzione sostenibile rispettati
<b>C</b>			
<b>D</b>			
<b>E</b>			
<b>F</b>			
<b>G</b>			

La **CLASSE CASACLIMA** è individuata graficamente sul certificato energetico da una freccia grigia posizionata sulla rispettiva barra graduata colorata.

La **CLASSE CASACLIMA** è definita dalla classe meno efficiente tra la classe di efficienza energetica dell'involucro e la classe di efficienza energetica complessiva.

## La certificazione energetica dei edifici esistenti

Secondo la Direttiva Europea 2010/31/UE, che è stata recepita nella provincia autonoma di Bolzano Alto Adige con la DGP n. 362 e nel resto del territorio italiano con il DL 63/2013 e la Legge 90/2013 è stato introdotto l'obbligo di allegare ad ogni contratto di compravendita, di affitto, o di donazione una certificazione energetica dell'immobile.

- **La certificazione CasaClima dell'intero edificio:**

In Alto Adige la certificazione energetica degli interi edifici è rilasciata dall'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima. Il certificato energetico CasaClima, relativo ad un intero edificio, riguarda anche tutti gli appartamenti di quell'edificio, risultando quindi valido anche come certificato energetico in caso di vendita o affitto degli stessi appartamenti.

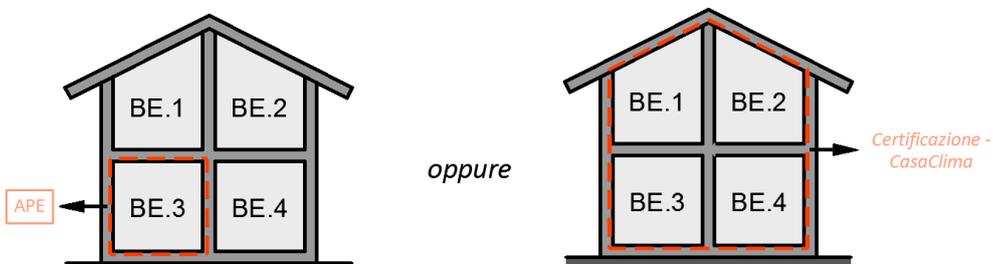
- **La certificazione della singola unità tramite un "attestato di prestazione energetica – APE"**

Per la vendita o la locazione di singoli appartamenti, in edifici privi del certificato energetico CasaClima, può essere prodotto un Attestato di Prestazione Energetica (APE), rilasciato da un tecnico qualificato secondo la legge nazionale del 3 agosto 2013 n. 90 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, nr. 63).

Nei seguenti casi di trasferimento di immobili, si può scegliere tra:

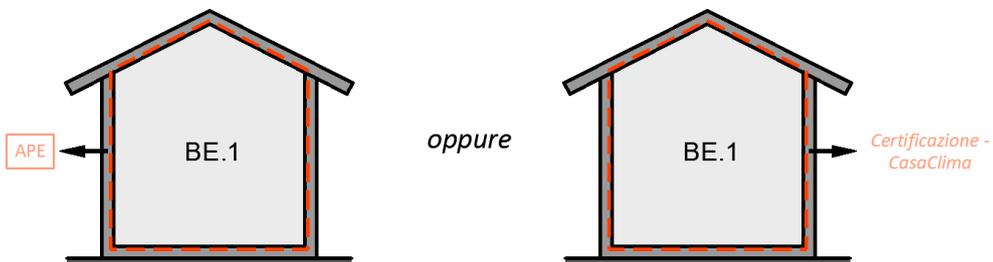
**Caso 1**

*per un singolo subalterno riscaldato in un edificio con più subalterni*



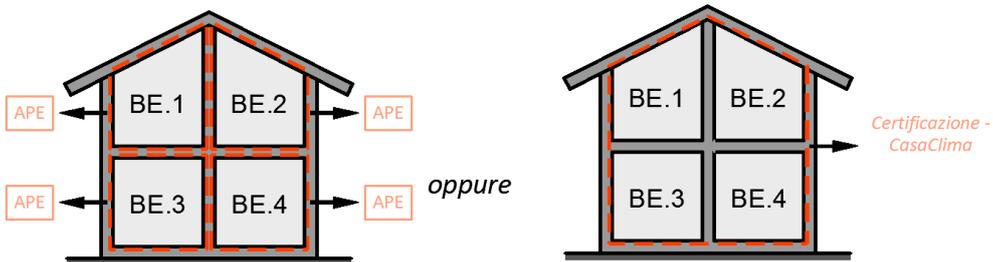
**Caso 2**

*per un edificio con singolo subalterno riscaldato*



**Caso 3**

*per un edificio con più subalterni riscaldati*



**Definizioni:**

- "BE" (subalterni): Un edificio può essere suddiviso in diverse subalterni; (vedi categorie catasto urbano)
- "Attestato di Prestazione Energetico" (APE):  
L'attestato di Prestazione Energetico viene rilasciato e firmato da esperti qualificati e indipendenti iscritti nei rispettivi albi professionali (p.e. Geom., Arch., Ing.,.....) e mandato all'Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima per la registrazione.
- "Certificazione CasaClima":  
Calcolo del rendimento energetico dell'edificio (tutti subalterni inclusi) secondo Deliberazione della Giunta Provinciale n. 362/2013. Questa certificazione viene rilasciato esclusivamente dalla Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima.

## Certificazione esistente CasaClima in classe energetica Oro, A, B, C, D, E e F

La certificazione energetica per gli edifici in classe "Oro" fino "F" riguarda gli edifici esistenti in Provincia di Bolzano e avviene attraverso una procedura semplice a costi contenuti.

La procedura prevede la consegna all'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima dei seguenti documenti:

- richiesta ufficiale, da compilare online sul sito internet dell'Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima
- una semplice foto-documentazione dell'edificio e caldaia
- calcolo energetico CasaClima elaborato da un tecnico qualificato,
- alcune planimetrie dell'edificio (planimetrie esistenti, accatastamento ecc.).

L'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima successivamente effettuerà dei controlli a campione. Il costo del rilascio del certificato energetico da parte dell'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima per gli edifici esistenti in Provincia di Bolzano è di 150,00 € + IVA.

**Eccezioni: Sono esclusi richieste per bonus energetico e/o risanamenti importanti.**

## Protocollo semplificato CasaClima per la classe G

La procedura prevede la consegna all'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima dei seguenti documenti da parte dei PROPRIETARI:

- compilazione del questionario disponibile sul sito web dell'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima,
- semplice foto-documentazione dell'edificio.

Dopo verifica positiva, l'Agenzia emette il certificato energetico dell'edificio in classe G.

Il costo per il rilascio del certificato energetico da parte dell'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima ammonta a 150 € +IVA.

Questi protocolli hanno lo scopo di semplificare le procedure di certificazione, rispondere alle richieste di legge e alle esigenze dei proprietari, che possono ottenere un grande risparmio di tempo e di denaro.

Con questa procedura quindi non è più necessario redigere il protocollo di certificazione CasaClima standard: elaborare il cosiddetto "progetto CasaClima", raccogliere i certificati e le schede tecniche dei materiali, eseguire l'audit energetico in fase di certificazione, ecc.



## La detrazione fiscale per il risanamento energetico

**Nota generale:** Le seguenti pagine hanno carattere informativo e forniscono solo indicazioni generali per accedere alla detrazione fiscale per il risanamento energetico. Nel corso del tempo possono verificarsi variazioni a seguito di aggiornamenti legislativi. Per questo l'Agenzia CasaClima consiglia di rivolgersi ad un tecnico qualificato e specializzato, che abbia esperienza in questa materia.

La legge nazionale di stabilità che è entrata in vigore il 01/01/2016, (n° 208 del 28 dicembre 2015) ha prorogato le detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti. Le maggiori crediti d'imposta (65%) per le riqualificazioni energetiche sono state prorogate fino al 31 dicembre 2016. Questi benefici perciò sono disponibili invariati anche per l'anno 2016.

### L'unica correzione riguarda una novità nel risanamento energetico:

L'installazione di sistemi per il monitoraggio remoto di riscaldamento, aria condizionata e acqua calda, vale nella presente legge finanziaria come un intervento di ristrutturazione e ha quindi diritto a una detrazione fiscale del 65% (par. 88).

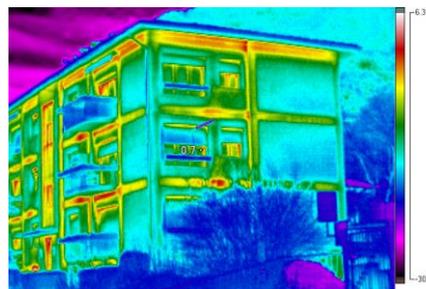
La detrazione per il risanamento energetico spetta alle spese sostenute, e rimaste a carico del contribuente, per:

- **Riqualificazione globale su edifici esistenti (comma 344)** → massimo detrazione 100.000 €

In questa tipologia rientrano i lavori che permettono il raggiungimento di un indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale non superiore ai valori riportati nell'apposita tabella.

Il fabbisogno annuo di energia primaria per la climatizzazione invernale è definito come "la quantità di energia primaria globalmente richiesta, nel corso di un anno, per mantenere negli ambienti riscaldati la temperatura di progetto, in regime di attivazione continuo".

(allegato A del decreto legislativo n. 192 del 2005 e successive modifiche).

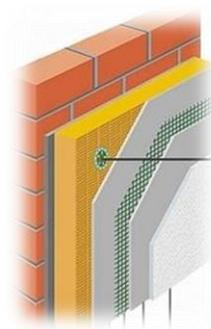


- **Interventi sull'involucro di edifici esistenti (comma 345)** → massimo detrazione 60.000 €

Questi sono interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, che riguardano le seguenti strutture:

- opache orizzontali (coperture, pavimenti),
- verticali (pareti generalmente esterne),
- finestre comprensive di infissi,

Queste strutture delimitano il volume riscaldato, verso l'esterno o verso vani non riscaldati e che rispettano i requisiti di trasmittanza "U", definiti nel relativo decreto. (parametri DM 11.03.2008, così come modificato dal DM 26.01.2010)



- **Installazione di pannelli solari (comma 346)**

→ massimo detrazione 60.000 €

Questi sono interventi che riguardano l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università.



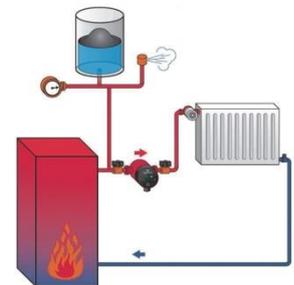
Nota: Per poter usufruire della detrazione è necessario che l'installazione dei pannelli solari venga realizzata su edifici esistenti.

- **Sostituzione impianti di climatizzazione invernale (comma 347)**

→ massimo detrazione 30.000 €

Questi sono interventi che riguardano la sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di caldaie a condensazione, caldaie a biomassa, pompe di calore ad alta efficienza oppure impianti geotermici a bassa entalpia e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione.

Per usufruire della detrazione è necessario, sostituire l'impianto preesistente e installarne uno nuovo. Non può essere detraibile l'installazione di sistemi di climatizzazione invernale in edifici che prima dell'intervento ne erano sprovvisti.



### Quando è necessario un certificato energetico CasaClima in caso di risanamento energetico?

Intervento di risanamento	Legge finanziaria Art.1	Certificato CasaClima
Risanamento globale	comma 344	<b>Si</b>
Intervento sull'involucro dell'edificio	comma 345	No
Risanamento di un appartamento	comma 345	No
Sostituzione delle finestre	comma 345	No
Impianto solare termico	comma 346	No
Cambio caldaia	comma 347	No

Nota: Anche i costi sostenuti per la certificazione sono detraibili al 65%. Esclusivamente esperti iscritti nei rispettivi albi professionali possono eseguire il calcolo energetico.

Ulteriori informazioni riguardante risanamento, detrazione fiscale e agevolazioni provinciali trovate sotto i seguenti link:

- Agenzia delle Entrate: [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)
- Il sito dell'ENEA: <http://efficienzaenergetica.acs.enea.it>
- Centro tutela consumatori utenti alto Adige: [www.centroconsumatori.it/](http://www.centroconsumatori.it/)
- Ufficio risparmio energetico della Provincia: [www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/](http://www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/)